

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2215

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**FOGLIANI, BAZZARO, BELLACHIOMA, BIANCHI, BINELLI, BISA, BUBISUTTI, CANTALAMESSA, CAVANDOLI, CECCHETTI, COMENCINI, COVOLO, DARA, DE ANGELIS, DURIGON, FOSCOLO, GERARDI, GOBBATO, GOLINELLI, GRIMOLDI, IEZZI, LEGNAIOLI, LOCATELLI, LOLINI, LUCCHINI, PANIZZUT, PRETTO, RACCHELLA, RIBOLLA, SUTTO, TATEO, TONELLI, ZICCHIERI, ZORDAN**

Disciplina dell'attività di autoriparazione per la sicurezza della circolazione stradale

*Presentata il 24 ottobre 2019*

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'attività di autoriparazione, svolta all'interno delle officine, ha quale scopo il ripristino del veicolo allo stato originale al fine di garantire i principi più elementari di sicurezza e conservazione estetica.

Pensare di circoscrivere al solo fatto riparativo l'imprenditore autoriparatore professionalmente abilitato, senza tenere conto che oggi è l'attore principale della sicurezza, intesa come tecnica applicata alla mobilità, significa compiere un errore clamoroso di valutazione. Il professionista autoriparatore, oggi, compie, infatti, delle operazioni alquanto delicate, sino alle ve-

rifiche sulla scocca e sul telaio del veicolo, la parte strutturale per eccellenza, di cui certifica il grado di sicurezza.

Il mestiere dell'autoriparatore è oggi svolto in base a precisi requisiti tecnici e morali sanciti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 122. Questa legge è stata oggetto di numerose modifiche nel corso di questi anni ed è stata di fatto privata di tante delle sue disposizioni costitutive, soprattutto quelle riguardanti il tema delle garanzie che l'autoriparatore deve offrire. Per questa ragione, si ritiene necessario procedere a una riforma della disciplina dell'attività di autoriparazione, che sostituisca quella vi-

gente, seppur riprendendone alcune disposizioni tuttora valide.

L'articolo 1 della presente proposta di legge, sulla scorta della disciplina vigente di cui alla citata legge n. 122 del 1992, reca i principi e le definizioni, con l'importante novità del riconoscimento della riparazione e della sostituzione dei cristalli degli autoveicoli quale attività di autoriparazione.

L'articolo 2, il più rilevante dell'intera proposta, definisce, mediante appositi elenchi tassativi, le attrezzature e le strumentazioni delle officine. In particolare, si distinguono:

le attrezzature e le strumentazioni obbligatorie per l'esercizio dell'attività di autoriparazione, distinte per fase di lavorazione del processo riparativo (allegato A);

le attrezzature e le strumentazioni facoltative per l'esercizio dell'attività di autoriparazione, distinte per fase di lavorazione del processo riparativo (allegato B);

le attrezzature e le strumentazioni obbligatorie per l'esercizio dell'attività di riparazione e di sostituzione dei cristalli,

distinte per fase di lavorazione del processo riparativo (allegato C).

L'articolo 3 istituisce la figura del responsabile tecnico, che deve essere designato da ciascuna impresa esercente l'attività di autoriparazione e deve soddisfare una serie di requisiti personali e professionali, specificamente individuati.

L'articolo 4 dispone in merito alla responsabilità delle imprese esercenti attività di autoriparazione, connessa a tutti gli interventi riparativi o sostitutivi effettuati, stabilendo altresì che, per ogni intervento, le imprese esercenti l'attività di autoriparazione sono tenute a rilasciare la dichiarazione di conformità, redatta secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, nella quale sono riportati i dettagli dell'intervento stesso.

L'articolo 5 demanda ai comuni e alle province la vigilanza sull'applicazione e sull'osservanza delle disposizioni in materia di autoriparazione e stabilisce uno specifico regime sanzionatorio.

Infine, l'articolo 6 dispone l'abrogazione della legge n. 122 del 1992.

## PROPOSTA DI LEGGE

## Art. 1.

*(Principi e definizioni)*

1. Al fine di raggiungere un più elevato grado di sicurezza nella circolazione stradale e di qualificare i servizi resi dalle imprese di autoriparazione, la presente legge disciplina l'attività di manutenzione e di riparazione dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore, compresi i ciclomotori, le macchine agricole, i rimorchi e i carrelli, adibiti al trasporto su strada di persone e di cose, di seguito denominata « attività di autoriparazione ».

2. L'attività di autoriparazione si distingue nelle attività di:

- a) carrozzeria;
- b) gommista;
- c) mecatronica;
- d) riparazione e sostituzione dei cristalli.

3. Rientrano nell'attività di autoriparazione tutti gli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di qualsiasi componente, anche particolare, dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore di cui al comma 1, nonché l'installazione sugli stessi di impianti e componenti fissi.

4. Nell'attività di autoriparazione non rientrano le attività di lavaggio, di rifornimento di carburante, di sostituzione del filtro dell'aria, del filtro dell'olio, dell'olio lubrificante e di altri liquidi lubrificanti o di raffreddamento, che devono in ogni caso essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e di smaltimento dei rifiuti, nonché l'attività di commercio di veicoli.

## Art. 2.

*(Attrezzature e strumentazioni per l'attività di autoriparazione)*

1. Per l'esercizio dell'attività di autoriparazione è obbligatorio disporre delle at-

trezzature e delle strumentazioni di cui all'allegato A.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, nell'esercizio dell'attività di autoriparazione ciascun esercente può utilizzare le attrezzature e le strumentazioni di cui all'allegato B.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, per l'esercizio dell'attività di riparazione e di sostituzione dei cristalli è obbligatorio disporre delle attrezzature e delle strumentazioni di cui all'allegato C.

### Art. 3.

#### *(Responsabile tecnico)*

1. Ciascuna impresa esercente l'attività di autoriparazione designa un responsabile tecnico, anche nella persona del titolare dell'impresa, per ogni attività da essa svolta.

2. Il responsabile tecnico deve possedere i seguenti requisiti personali:

*a)* essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero di uno Stato, anche non appartenente all'Unione europea, per il quale sia vigente un accordo internazionale che garantisce condizioni di reciprocità;

*b)* non avere riportato condanne definitive per reati commessi nello svolgimento di attività di autoriparazione per i quali è prevista una pena detentiva.

3. Il responsabile tecnico deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

*a)* avere esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni; tale periodo è ridotto a un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio di carattere tecnico-professionale attinente all'attività di autoriparazione diverso da quelli di cui alla lettera *c)*;

*b)* avere frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno

un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione come operaio qualificato alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni;

c) avere conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea in una materia tecnica attinente all'attività di autoriparazione.

4. I programmi e le modalità di svolgimento dei corsi di cui alla lettera b) del comma 2 sono ispirati a criteri di uniformità a livello nazionale e sono definiti dalle regioni, sentite le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, in conformità ai principi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

#### Art. 4.

*(Responsabilità delle imprese esercenti attività di autoriparazione)*

1. Ferma restando la responsabilità civile, le imprese esercenti attività di autoriparazione sono responsabili degli interventi effettuati.

2. Per ogni intervento effettuato le imprese esercenti attività di autoriparazione rilasciano una dichiarazione di conformità, redatta secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, nella quale sono riportati i dettagli dell'intervento stesso.

3. In caso di mancato rilascio della dichiarazione di conformità da parte dell'impresa esercente attività di autoriparazione si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 303 euro a 1.210 euro.

#### Art. 5.

*(Vigilanza e sanzioni)*

1. Le province e i comuni vigilano sull'applicazione della presente legge.

2. A chiunque esercita l'attività di autoriparazione in violazione della presente legge si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 4.843 euro a 19.371 euro; alla sanzione consegue la

confisca delle attrezzature e delle strumentazioni utilizzate per l'attività illecita.

Art. 6.

*(Abrogazione della legge 5 febbraio 1992, n. 122)*

1. La legge 5 febbraio 1992, n. 122, è abrogata.

ALLEGATO A  
(articolo 2, comma 1)

Attrezzature e strumentazioni obbligatorie per l'esercizio dell'attività di  
autoriparazione

Fase di lavorazione	Attrezzature
Preventivazione e smontaggio	Ponte sollevatore per tutti i veicoli
	<i>Kit</i> chiavi e utensili per lo smontaggio
	Compressore d'aria
Lamieratura	Dima con tiro
	<i>Kit</i> attrezzatura per tiro
	Sistema di misurazione telaio elettronico
	Saldatrice a punti, a filo continuo, a cannello ossia-cetilenico per alluminio, ferro e bronzo
	Puntatrice ferro
	<i>Spotter</i> ferro
	<i>Spotter</i> alluminio
	Levigatrice, rotorbitale, lucidatrice
	<i>Set</i> di leve di raddrizzatura (riparazioni a freddo)
	<i>Kit</i> chiavi ed utensili per la raddrizzatura
Stuccatura	Sistema di carteggiatura e aspirazione polveri
Fondo	Sistema aspirante a pavimento per l'asportazione dell' <i>over spray</i> da spruzzatura dotato di tende per chiusura ambiente di verniciatura
	<i>Box</i> tintometro per la preparazione del fondo
	Pistole a spruzzo per l'applicazione del fondo
	Sistema di carteggiatura e aspirazione per le polveri
Verniciatura	Cabina-forno di verniciatura ed essiccazione
	<i>Box</i> tintometro per la preparazione della vernice
	Pistola per la spruzzatura
Smascheratura	<i>Kit</i> smaltimento differenziato della carta e della plastica del materiale utilizzato per la mascheratura
Rimontaggio	Ponte sollevatore
	<i>Kit</i> chiavi ed utensili per il rimontaggio
	Sistema di allineamento delle luci
<i>Box</i> tintometro	Cabina ventilata con aspirazione forzata sul banco di lavoro e sulla zona lavaggio pistole
	Pavimento grigliato con bacinelle per la raccolta della vernice in caso di caduta
	Lava-pistole per acqua e solvente
	Bilancia per la miscelazione della vernice
	Sistema tintometro per la preparazione della vernice
Allineamento ruote	Sistema elettronico di allineamento delle ruote del veicolo

ALLEGATO B  
(articolo 2, comma 2)

Attrezzature e strumentazioni facoltative per l'esercizio dell'attività di  
autoriparazione

Fase di lavorazione	Attrezzature
Lavaggio	Cabina o piano grigliato per il lavaggio
	Pompa ad alta pressione
	Distributore di shampoo
	<i>Kit</i> materiale utile al lavaggio
Preventivazione e smontaggio	<i>Software</i> di preventivazione
	Sollevatore idraulico a carrello
	Carrelli porta pezzi per le parti smontate
Magazzino ricambi	Carrelli porta pezzi usati e nuovi
Lamieratura	Ponte mini-tiro
	Rivettatrice per alluminio
	Cabina o zona protetta per la riparazione delle auto in alluminio
Stuccatura	Sistema ad infrarossi per l'essiccazione
	<i>Dispenser</i> per la corretta miscelazione catalizzatore stucco
Fondo	<i>Kit</i> carta e film plastico per la mascheratura
	Sistema ad infrarossi per l'essiccazione
Verniciatura	Infrarosso per l'essiccazione
Rimontaggio	Sistema ricarica condizionatori
	Sistema elettronico di calibratura dei sensori di guida
<i>Box</i> tintometro	Impianto elettrico temporizzato con prelavaggio ad aria prima dell'erogazione elettrica
	<i>Kit</i> colori e lettore elettronico colori
Allineamento ruote	Sistema smonta gomme
	Sistema di equilibratura degli pneumatici



ALLEGATO C  
(articolo 2, comma 3)

Attrezzature e strumentazioni obbligatorie per l'esercizio dell'attività di  
riparazione e sostituzione di cristalli

Fase di lavorazione	Attrezzature
Preparazione	Cavalletto di appoggio del vetro
	Serie di ventose per la movimentazione del vetro
Smontaggio delle parti interessate	Estrattore per spazzole tergicristallo
	Strumento di verifica del posizionamento del vetro
	<i>Kit</i> chiavi ed utensili
Rimozione del vetro incollato	Dispositivo specifico per la rimozione del vetro
	Raschietto per la rimozione del cordone di collante preesistente
	<i>Kit</i> chiavi ed utensili
Rimozione del vetro scendente	Chiave smonta maniglie dell'auto
Installazione del nuovo vetro incollato	Pistola per estrusione collante
	Dispositivo per sollevamento ed applicazione del vetro in solitaria
	Strumento di verifica del posizionamento del vetro
	Corda di installazione della guarnizione per i vetri ad incastro
	<i>Kit</i> chiavi ed utensili







\*18PDL0080080\*